

ISTITUTO COMPRENSIVO “CARMINE”  
VITERBO  
SCUOLA DELL’INFANZIA  
CURRICOLO  
A.s. 2014/15

La scuola oggi ha bisogno di allargare i suoi orizzonti adeguandosi ai cambiamenti di scenario presenti a livello mondiale, catalizzando e organizzando i saperi così come richiesto dalla nostra società.

Sappiamo che l'apprendimento scolastico è vissuto dai bambini come una delle tante esperienze di formazione che, se non indirizzate in una ricerca di senso, possono disorientarli o essere ridotte a carattere episodico. Occorre che la scuola diventi l'ambiente di formazione che promuove la capacità di saper filtrare informazioni; l'ambiente dove si possano "fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta". Questo "luogo educativo intenzionale" persegue finalità specifiche per i bambini della fascia d'età dai tre ai sei anni. Il ruolo della Scuola dell'Infanzia è quindi di particolare importanza per consentire alle bambine e ai bambini di realizzare una **"parte sostanziale della loro relazione con il mondo"**, attraverso l'apprendimento di comportamenti e conoscenze utili e fondamentali per l'acquisizione delle competenze successive.

Le **"Indicazioni nazionali" per il curricolo della scuola per l'infanzia e del primo ciclo di istruzione** (nota del Miur n. 5559 del 5/08/2012): costituiscono un quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. E' qui che si tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'Infanzia. **"Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza."**(DM 31 luglio 2007)

Per soddisfare **"il diritto all'educazione e alla cura**, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella **Costituzione della Repubblica**, nella **Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** e nei documenti dell'**Unione Europea**" (Indicazioni Nazionali per il Curricolo settembre 2012) è necessario partire dai concreti bisogni formativi dei bambini e su questi costruire i saperi. Pertanto occorre favorire l'acquisizione di "strumenti di pensiero" per saper selezionare le informazioni e, al contempo, sviluppare l'autonomia; promuovere competenze utili a produrre categorie e metodi individuali per orientarsi nei propri itinerari futuri. Occorre che la scuola sia luogo di vita di relazione aperta anche a culture diverse, dove si possano "fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta". In quanto parte di un più ampio sistema formativo, la scuola dell'infanzia ha "la responsabilità... di educare... a una nuova cittadinanza".

La nostra scuola si predispone a accogliere e riconoscere le peculiari possibilità di sviluppo di ogni bambino proponendo di **"imparare ad imparare"** nella consapevolezza che la promozione e lo sviluppo di ognuno stimola la promozione e lo sviluppo dell'altro: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Per questo l'adulto svolge funzioni di ascolto e accompagnamento divenendo punto di riferimento che aiuta a crescere.

Il docente ha il compito di porre attenzione "sull'organizzazione dei saperi e delle conoscenze" sul preparare e disporre per far apprendere e ricomporre ciò che è frammentato nell'esperienza dei bambini attraverso il gioco, la narrazione, la manipolazione... Il curricolo, pertanto, è l'organizzazione di tutti gli aspetti strutturali e didattici: elaborare un curricolo equivale a programmare tutte le opportunità di apprendimento, di conoscenze e di comportamenti tendenti a realizzare nei bambini i traguardi desiderati

La costruzione del curricolo **"...è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa, è predisposto nel rispetto delle**

**competenze e si articola attraverso campi di esperienza; è inserito nel piano dell'offerta formativa..."**

"Il curricolo della scuola dell'infanzia , non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni", nei raggruppamenti per fasce di età, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, "ma si esplica in una equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse *routine*" (l'ingresso, calendario, il pasto, la cura del corpo, ecc.) "svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata" e si offrono come "base sicura" su cui si innestano le azioni esplorative che sostengono la prima organizzazione del pensiero.

La nostra scuola si predispone ad accogliere e avviare il bambino verso il suo sviluppo armonico, che vuol dire programmare attività educative utilizzando i campi di esperienza.

**"I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali."**...La scuola, all'interno della sua autonomia didattica, articolerà i campi d'esperienza al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività".

Il "campo", però, non è solo il luogo del fare, dell'agire, della mera esperienza diretta: un "campo" è tale se diventa un contesto in cui le azioni dei bambini vengono fatte evolvere verso la riflessività, la rievocazione, la rielaborazione, proprio grazie agli artefatti culturali che l'insegnante via via introduce (le sue parole, i suoi esempi, le sue metafore, ecc.). Un campo di esperienza dà valore all'incontro formativo di un soggetto in età evolutiva con i saperi degli adulti. Un "**campo**" perciò, sta nella testa dell'insegnante, non è l'elenco delle cose da fare con i bambini , ma un modo di saper "vedere" le cose che i bambini fanno , per cogliere forme di apprendimenti embrionali da fare evolvere. I campi di esperienza sono cinque, ma non dobbiamo immaginare cinque contenitori di attività, bensì cinque modi per arricchire l'esperienza dei bambini.

A proposito di esperienze nel nostro Istituto si dà rilevante importanza alla lettura considerando quanto essa sia legata al linguaggio e perciò alla strutturazione del pensiero.

"Il linguaggio ha una origine sociale e la sua conquista sta in stretta relazione con la cultura in cui è immerso il parlante"

Se dunque il bambino pone in atto meccanismi personali nell'avvicinarsi alla lingua parlata, un ruolo fondamentale gioca l'interazione tra lui e gli altri adulti di riferimento. In tal modo, i concetti di "**azione condivisa**" e di "**attenzione condivisa**" introducono l'importanza della "**lettura condivisa**". La lettura infatti si inserisce come momento privilegiato nel rapporto adulto-bambino.

Momento privilegiato che poi, in un percorso di continuità, si svilupperà anche nel grado di scuola successivo, come richiesto dalle Indicazioni. Infatti la scuola dell'infanzia pur avendo una autonoma collocazione, deve costruire un percorso in continuità e proiettato verso la scuola che viene dopo.

Nel documento infatti è stato inserito un paragrafo di collegamento tra scuola dell'infanzia e scuola primaria ("Dalla scuola dell'infanzia alla primaria"), dove sussiste un'idea di curricolo verticale, e dove si prevede un "profilo" che racchiude un'idea di bambino, il bambino del futuro. Uno "sguardo incrociato sul prima e sul dopo, attraverso la condivisione di parole chiave quali: **corporeità, creatività, curiosità, benessere, emozioni, regole per un bambino che sa raccontare, descrivere, appassionarsi, porre domande**".

IL CURRICOLO STILATO per CAMPI di ESPERIENZA

<b>IL SE' E L'ALTRO</b> <b>Traguardi per lo</b> <b>sviluppo della</b> <b>competenza</b>	<b>OBIETTIVI DI</b> <b>APPRENDIMENTO</b> <b>3 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI DI</b> <b>APPRENDIMENTO</b> <b>4 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI DI</b> <b>APPRENDIMENTO</b> <b>5 ANNI</b>
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e accettare persone nuove</li> <li>- Saper affrontare con serenità il distacco dalla famiglia</li> <li>- Prendere coscienza della necessità di regole condivise</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare e aiutare i coetanei nei giochi e nelle attività di vita pratica e didattica</li> <li>• Conoscere e rispettare regole del vivere in comune</li> <li>• Superare i conflitti all'interno dei gruppi dei coetanei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontarsi con gli altri superando i conflitti</li> <li>• Esprimere le proprie opinioni e rispettare quelle degli altri</li> <li>• Rispettare le regole della vita comunitaria</li> </ul>
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa sperimentarli in modo sempre più adeguato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e accettare persone nuove</li> <li>• Riconoscersi come identità diversa dagli altri</li> <li>• Rafforzare una positiva immagine di sé</li> <li>• Sperimentare e riconoscere stati d'animo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pendere coscienza della propria identità</li> <li>• Entrare in relazione con gli altri in modo adeguato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontarsi con gli altri superando i conflitti</li> <li>• Accettare gli altri e sviluppare sentimenti positivi</li> <li>• Riconoscere e gestire emozioni e sentimenti</li> </ul>
Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevole di avere una storia personale e familiare</li> <li>• Rendersi conto di appartenere ad un gruppo familiare</li> <li>• Riconoscersi parte di un gruppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscersi parte di un gruppo</li> <li>• Relazionarsi con i compagni e le insegnanti in maniera positiva</li> <li>• Raccontare piccole esperienze e vissuti personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazionarsi nel gruppo di appartenenza</li> <li>• Avvicinarsi con modalità diverse alla storia del proprio territorio</li> </ul>
Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le regole condivise</li> <li>• Stabilire rapporti corretti con compagni e adulti</li> <li>• Rispettare gli altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontarsi, discutere con gli adulti e gli altri bambini</li> <li>• Riconoscere punti diversi dal proprio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e gli altri bambini</li> <li>• Riconoscere punti</li> </ul>

<p>reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare le regole condivise</li> </ul>	<p>diversi dal proprio e saperne tener conto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare il proprio turno nel gioco e nelle relazioni</li> </ul>
<p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere coscienza di sé</li> <li>• Conoscere la differenza tra "io e tu"</li> <li>• Rafforzare la stima di sé</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprezzare le diversità di genere</li> <li>• Saper parlare, con sempre maggiore consapevolezza, di sé, delle sue paure, dei suoi sentimenti</li> <li>• Riconoscere negli altri i propri sentimenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscersi soggetto di diritti e di doveri</li> <li>• Cercare di capire azioni e sentimenti degli altri</li> <li>• Porsi domande e formulare ipotesi sulla vita, sulla nascita, sulla morte</li> </ul>
<p>Si orienta nelle prime generalizzazioni del passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare e sapersi orientare nei nuovi ambienti</li> <li>• Compiere autonomamente azioni di vita quotidiana</li> <li>• Sviluppare autonomia personale nell'uso e nella cura delle proprie cose e del materiale scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i tempi della giornata scolastica</li> <li>• Prendere coscienza e rispettare i propri doveri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere coscienza e condividere diritti e doveri, nel rispetto della libertà di tutti</li> </ul>
<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire e condividere momenti di festa della tradizione del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare all'organizzazione di momenti di festa</li> <li>• Riconoscere alcuni segni della propria cultura e del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i simboli legati alle tradizioni</li> <li>• Conoscere alcune ricorrenze civili e religiose</li> <li>• Aprirsi al confronto con altre culture</li> </ul>

<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b> <b>Traguardi per lo sviluppo della competenza</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <b>3 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <b>4 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <b>5 ANNI</b>
<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi negli spazi della scuola</li> <li>• Muoversi spontaneamente o in modo guidato, da solo o in gruppo</li> <li>• Iniziare a controllare le proprie emozioni a livello corporeo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare i tempi e gli spazi relativamente alle loro funzioni</li> <li>• Percepire l'identità corporea in relazione allo spazio e agli altri</li> <li>• Accordarsi con i compagni e alle regole di gioco</li> <li>• Sperimentare e riconoscere sensazioni differenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la percezione visiva e tattile</li> <li>• Elaborare il movimento in modo personale e creativo</li> <li>• Sapersi esprimere attraverso il movimento del corpo simulando un'azione</li> </ul>
<p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevole dei propri bisogni e manifestarli</li> <li>• Provvedere alla cura della propria persona con l'aiuto dell'adulto</li> <li>• Riconoscere la propria e l'altrui identità</li> <li>• Assaggiare e degustare i cibi proposti dalla mensa scolastica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i segnali del corpo e gli stati di benessere e malessere</li> <li>• Curare in autonomia la propria persona e gli oggetti personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le differenze sessuali, discriminare ruoli maschili e femminili e comprendere le possibilità dello scambio di ruolo</li> <li>• Porre in relazione salute e corrette abitudini igienico-sanitarie</li> </ul>
<p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare gli schemi corporei di base</li> <li>• Muoversi agevolmente nell'ambiente e durante il gioco</li> <li>• Prendere coscienza della necessità di curare l'ambiente e i materiali comuni</li> <li>• Giocare riconoscendosi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare e contribuire alla costruzione di giochi motori, corporei, spaziali</li> <li>• Relazionarsi, nei giochi di movimento, con i compagni e le insegnanti in maniera positiva</li> <li>• Esercitare il movimento del corpo, utilizzando materiali diversi e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire con gli altri e partecipare a giochi individuali o di gruppo concordando le regole</li> <li>• Sperimentare, verbalizzare, rappresentare percorsi motori su consegna verbale o simbolica</li> <li>• Possedere una buona manualità</li> </ul>

	parte di un gruppo	interagendo con i coetanei	fine ed una buona coordinazione oculo/manuale
<p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi con il corpo in base a suoni, rumori, o indicazioni</li> <li>• Vivere emozioni e sensazioni di rilassamento</li> <li>• Apprendere alcune strategie per muoversi in sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adeguare le proprie condotte motorie agli spazi ed alle persone</li> <li>• Assumere comportamenti adeguati rispetto i segnali di pericolo.</li> <li>• Eseguire movimenti con finalità espressiva e comunicativa</li> <li>• Sperimentare la gestualità e la forza del proprio corpo anche attraverso giochi di gruppo</li> <li>• Esercitare il movimento del corpo mediante un gioco d'immaginazione utilizzando materiali diversi e interagendo con i coetanei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare lo spazio secondo indicazioni concordate</li> <li>• Prendere coscienza delle proprie potenzialità fisiche valutandone anche i rischi.</li> <li>• Essere consapevole dei comportamenti e situazioni che possono causare pericolo.</li> <li>• Utilizzare schemi motori complessi per superare ostacoli</li> <li>• Muoversi in accordo coi compagni seguendo brani musicali diversi</li> </ul>
<p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscersi allo specchio</li> <li>• Riconoscere e denominare le varie parti del corpo</li> <li>• Cominciare a rappresentare la figura umana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e nominare i vari segmenti del corpo su se stesso e sugli altri</li> <li>• Rappresentare graficamente la figura umana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare lo schema corporeo in stasi e in movimento.</li> <li>• Conoscere e controllare il proprio corpo in relazione ai parametri dell'ambiente fisico.</li> <li>• Distinguere la lateralità destra-sinistra.</li> </ul>

<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b> <b>Traguardi per lo sviluppo della competenza</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI</b>
<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere e comunicare attraverso il corpo e il movimento</li> <li>• Imitare attraverso i gesti, i movimenti, la voce</li> <li>• Accettare di partecipare ai giochi simbolici</li> <li>• Mimare canzoncine e brevi filastrocche</li> <li>• Prendere coscienza della necessità di regole condivise</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare la voce e il corpo per raccontare e inventare</li> <li>• Osservare ed imitare le espressioni di una persona</li> <li>• Verbalizzare una situazione prodotta con il linguaggio mimico-gestuale</li> <li>• Scambiare i ruoli nei giochi simbolici e di drammatizzazione</li> <li>• Sviluppare processi regolati di identificazione e di proiezione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare stati emotivi attraverso la mimica</li> <li>• Dare informazioni e spiegazioni sui propri messaggi grafico- pittorici, gestuali, sonori, verbali</li> <li>• Utilizzare i vari linguaggi in modo sempre più completo e significativo</li> <li>• Comunicare con linguaggi gestuali</li> <li>• Canalizzare le proprie esigenze espressive in chiave progettuale e teatrale</li> </ul>



<p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disegnare spontaneamente</li> <li>• Conoscere i colori primari</li> <li>• Colorare ampi spazi utilizzando materiali vari (spugne, pennelli, timbri, pennelli...)</li> <li>• Sperimentare tecniche grafico-pittoriche-plastiche</li> <li>• Manipolare vari materiali</li> <li>• Sviluppare capacità percettive, visive, manipolative rivolte a tutti i linguaggi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disegnare spontaneamente e su consegna</li> <li>• Colorare su grandi e piccole superfici utilizzando materiali vari</li> <li>• Conoscere i colori principali e secondari</li> <li>• Assumere ruoli in attività di drammatizzazione</li> <li>• Utilizzare in modo attento immagini e simboli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disegnare spontaneamente e su consegna aggiungendo anche particolari personalizzati</li> <li>• Collocare correttamente gli elementi nello spazio foglio e utilizzare in modo adeguato i colori con svariate tecniche</li> <li>• Conoscere le sfumature di alcuni colori e le varie combinazioni</li> <li>• Riconoscere diverse tecniche e mezzi espressivi</li> <li>• Indirizzare la propria fantasia, l'immaginazione e la creatività in forme artistiche personali (disegni, pitture....)</li> </ul>
---	---	---	---

<p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seguire con interesse spettacoli vari E rappresentarli graficamente</li> <li>• Osservare opere d'arte</li> <li>• Rappresentare graficamente, con interpretazione personale, le opere d'arte osservate</li> <li>• Ascoltare brani musicali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e riconoscere storie viste attraverso varie forme di rappresentazione anche teatrale</li> <li>• Esprimere graficamente il proprio vissuto dopo la visione di spettacoli</li> <li>• Osservare e descrivere opere d'arte</li> <li>• Rappresentare graficamente le opere d'arte osservate, interpretandole in modo personale e creativo</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seguire con attenzione spettacoli vari, commentare quanto osservato, esprimere opinioni e preferenze.</li> <li>• Rappresentare graficamente il vissuto durante lo spettacolo teatrale ed esprimerne emozioni</li> <li>• Osservare e descrivere opere d'arte, esprimere opinioni e preferenze, associare emozioni e stati d'animo.</li> <li>• Rappresentare graficamente le opere d'arte osservate, interpretandole sia in modo personale e creativo, sia rispettando le strutture formali e le disposizioni spaziali.</li> </ul>
<p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare i suoni emessi con il proprio corpo</li> <li>• Ascoltare discriminando alcuni suoni dell'ambiente circostante</li> <li>• Riprodurre suoni ascoltati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvicinarsi e sperimentare suoni prodotti con il corpo e/ o oggetti vari</li> <li>• Seguire un ritmo utilizzando i movimenti del corpo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepire, ascoltare, ricercare e discriminare suoni prodotti con il corpo e/o primi (a volte rudimentali) strumenti musicali</li> <li>• Riconoscere e cambiare alcune tonalità ( forte / piano)</li> <li>• Seguire il ritmo e i suoi eventuali cambiamenti (lento/ veloce )</li> </ul>

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare le proprie possibilità sonore</li> <li>• Memorizzare canzoncine e filastrocche</li> <li>• Provare ad interpretare anche con il corpo i brani musicali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvicinarsi e sperimentare i primi elementi musicali</li> <li>• Memorizzare canzoncine e filastrocche</li> <li>• Provare ad interpretare anche con il corpo i brani musicali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive</li> <li>• Inventare e memorizzare canzoncine e filastrocche</li> <li>• Interpretare anche con il corpo, personalizzando, i brani musicali.</li> </ul>
Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare la musica con un pennarello e un foglio a disposizione per eventuali produzioni grafiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codificare a livello personale i suoni percepiti attraverso una libera produzione grafica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire segni grafici durante l'ascolto di brani musicali e confrontarli poi con il gruppo dei pari</li> </ul>

<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> Traguardi per lo sviluppo della competenza	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI</b>
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare ed esprimersi con frasi compiute</li> <li>• Saper ascoltare e comprendere i discorsi altrui</li> <li>• Apprendere parole nuove</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere predisposti a porre domande e formulare ipotesi sul significato di parole nuove</li> <li>• Formulare frasi corrette e di senso compiuto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere le proprie opinioni fornendone argomentazioni sempre più dettagliate</li> <li>• Saper confrontarsi, dialogare, tramite l'uso di un repertorio linguistico appropriato,</li> </ul>

			declinando correttamente i verbi, utilizzando aggettivi e avverbi
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper raccontare vissuti personali</li> <li>• Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative in genere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare, descrivere, raccontare, dialogare nel grande circolo</li> <li>• Raccontare piccole esperienze e eventi personali</li> </ul>	<p>Esprimere verbalmente alcune principali emozioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare con capacità espressive pertinenti agli argomenti dati</li> </ul>
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Memorizzare e ripetere piccole poesie e filastrocche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire sonorità uguali in parole messe in rima</li> <li>• Raccontare piccole esperienze e vissuti personali</li> <li>• Saper giocare con le parole per scoprirne somiglianze di suono o significato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre alcune piccole rime</li> <li>• Giocare con le parole alla ricerca di analogie di suono e/o significato</li> </ul>
Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad ascoltare storie e racconti</li> <li>• Individuare i personaggi principali di un testo narrativo</li> <li>• Acquisire e adottare comportamenti adeguati nell'uso del libro</li> <li>• Sviluppare la motivazione alla lettura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e esprimere narrazioni di fiabe, favole storie racconti e resoconti</li> <li>• Scandire e ricostruire in sequenza un testo narrativo</li> <li>• Saper analizzare i messaggi presenti nell'ambiente</li> <li>• parlare al gruppo su quali regole utilizzare prima di iniziare un gioco.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inventare storie insieme ad un piccolo gruppo di coetanei</li> <li>• Saper utilizzare il libro come fonte di informazione per facilitare la progettazione e l'esecuzione di attività</li> </ul>
Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inventare storie leggendo illustrazioni di libri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper giocare con le parole anche di lingue diverse dall'italiano</li> <li>• Provare il piacere del racconto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare alcune differenze tra la lingua italiana e il proprio dialetto</li> <li>• Conoscere ed</li> </ul>

linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.		inventato insieme ad un piccolo gruppo	usare alcune parole della lingua inglese
Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Distinguere il segno della parola da quello dell'immagine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere i segni grafici della scrittura</li> <li>Formulare ipotesi sul contenuto di un testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborare congetture personali in ordine alla lingua scritta</li> <li>Formulare ipotesi sui fonemi corrispondenti ad alcune parole scritte tenendo conto di proprietà formali delle stesse quali il numero delle lettere e la conoscenza di alcune di esse</li> </ul>

<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> <b>Traguardi per lo sviluppo della competenza</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <b>3 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <b>4 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <b>5 ANNI</b>
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere, raggruppare e confrontare oggetti in base ai tre colori primari e/o alla dimensione (piccolo/grande)</li> <li>Abbinare oggetti ed immagini uguali</li> <li>Conoscere la sequenza numerica verbale fino a tre: uno - tanti, tanto - poco</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere, raggruppare e confrontare oggetti in base a colore, dimensione o forme</li> <li>Ordinare in base a diverse qualità (colore, dimensione, forme)</li> <li>Individuare somiglianze e differenze</li> <li>Conoscere la sequenza numerica verbale fino a cinque</li> <li>Proseguire una semplice sequenza ritmica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Discriminare, rappresentare, raggruppare, ordinare e confrontare oggetti in base a colore, dimensione, forme e quantità indicate</li> <li>Confrontare due o più insieme e stabilire il maggiore, il minore e l'uguaglianza</li> <li>Conoscere la sequenza numerica verbale fino a dieci</li> <li>Utilizzare dati per realizzare grafici</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nella quantità: uno – nessuno, di più - di meno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare simboli ed elaborare tabelle</li> </ul>
<p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere alcuni momenti della giornata</li> <li>• Differenziare il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere i diversi momenti della giornata scolastica.</li> <li>• Cogliere la ciclicità temporale : giorno/notte, mattina - pomeriggio</li> <li>• Rappresentare il tempo scuola disegnando le attività svolte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la ciclicità temporale : giorno/notte, mattina - pomeriggio</li> <li>• Operare con scansione temporale: ore, giorni, settimane, mesi, anno, stagioni</li> </ul>
<p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intuire il concetto temporale di : prima/dopo</li> <li>• Mettere in relazione alcune azioni della vita quotidiana</li> <li>• Percepire la ciclicità temporale (alternanza fra il giorno e la notte)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le azioni e i momenti della giornata</li> <li>• Riconoscere alcuni concetti temporali (prima, adesso, dopo)</li> <li>• Ordinare in successione utilizzando gli indicatori temporali adeguati: prima/ adesso/ dopo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i concetti temporali (prima, adesso, dopo, poi, ieri, oggi, domani)</li> <li>• Ricostruire in successione logico-temporale le fasi di una propria esperienza</li> <li>• Utilizzare i concetti temporali (prima, adesso, dopo, poi, ieri, oggi, domani)</li> <li>• Ricostruire in successione logico-temporale le fasi di una propria esperienza</li> </ul>
<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostrare interesse e partecipare ad attività inerenti la scoperta dell'ambiente</li> <li>• Percepire messaggi ecologici</li> <li>• Manipolare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare attivamente ad attività riguardanti la scoperta dell'ambiente</li> <li>• Assumere atteggiamenti positivi verso messaggi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere nella varietà degli esseri viventi caratteristiche comuni, analogie e differenze</li> <li>• Esplorare l'ambiente circostante interagendo con</li> </ul>

	<p>oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare con i sensi (osservare, odorare, ascoltare, toccare)</li> <li>• Rispettare tutti gli esseri viventi</li> </ul>	<p>ecologici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formulare semplici ipotesi relativi all'ambiente</li> <li>• Manipolare oggetti e materiali</li> <li>• Analizzare immagini</li> <li>• Esplorare con i sensi</li> <li>• Comprendere che alcuni materiali subiscono trasformazioni</li> <li>• Rispettare tutti gli esseri viventi ed interessarsi alle loro condizioni di vita</li> <li>• Osservare e riconoscere gli esseri viventi e fenomeni naturali e impegnarsi alla loro difesa.</li> </ul>	<p>esso e assumendo comportamenti corretti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare previsioni e ipotesi su trasformazioni naturali</li> <li>• Osservare e descrivere</li> <li>• Ordinare secondo un criterio</li> <li>• Discriminare con tutti i sensi</li> <li>• Riprodurre con grafici la crescita di una pianta, di un essere vivente</li> <li>• Formulare ipotesi</li> <li>• Spiegare verbalmente eventi o sequenze osservate o prodotte</li> </ul>
<p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire con interesse alcuni strumenti e i mezzi per esplorare il mondo circostante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare con interesse i mezzi a disposizione per osservare e conoscere la realtà circostante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare tutte le modalità e i mezzi a disposizione per interagire con la realtà</li> <li>• Comprendere il linguaggio tecnologico basilare ed eseguirne semplici consegne</li> <li>• Scoprire alcuni elementi sperimentando.</li> </ul>
<p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contare e confrontare piccole quantità</li> <li>• Percepire e operare con gli spazi</li> <li>• Riconoscere posizioni e relazioni spaziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontare e valutare quantità</li> <li>• Riconoscere le regole di una successione</li> <li>• Riconoscere in una situazione l'elemento mancante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare semplici simboli per registrare</li> <li>• Compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali</li> <li>• Utilizzare semplici diagrammi e tabelle per</li> </ul>

			<p>organizzare dati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sull'ordine e la misura</li> <li>• Riconoscere e nominare alcuni oggetti geometrici</li> </ul>
<p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare con interesse e curiosità angoli e spazi della scuola</li> <li>• Collocarsi in relazione spaziale con oggetti o persone seguendo consegne verbali (sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano)</li> <li>• Operare con le dimensioni alto/basso, grande/piccolo, lungo/corto</li> <li>• Eseguire giochi spaziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare gli spazi scolastici e riconoscerne gli elementi caratteristici</li> <li>• Collocarsi e collocare oggetti in relazione spaziale tra di loro seguendo consegne verbali (davanti/dietro, in alto/in basso, in mezzo/intorno)</li> <li>• Eseguire percorsi motori</li> <li>• Rappresentare linee aperte/chiuso</li> <li>• Operare con le dimensioni: largo-stretto, spesso-sottile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Muoversi con destrezza e disinvoltura negli spazi scolastici</li> <li>• Utilizzare in maniera appropriata riferimenti spaziali in relazione al proprio corpo e agli oggetti</li> <li>• Eseguire percorsi motori anche con l'utilizzo di semplici simboli rappresentarli graficamente</li> </ul>

Nota: I traguardi per lo sviluppo delle competenze elencati nella prima griglia sono interamente tratti da: "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola per l'infanzia e del primo ciclo di istruzione" D.M.254/2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 febbraio 2013



## **BIBLIOGRAFIA:**

- Testo: "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola per l'Infanzia e del primo ciclo di istruzione (nota del Miur n. 5559 del 5 agosto 2012)
- Testo: "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola per l'Infanzia e del primo ciclo di istruzione (settembre 2012)" D. M. 254 16 novembre 2012 da GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA ANNO 154° n° 30 DEL 5 FEB. 2013
- Testo: "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola per l'Infanzia e del primo ciclo di istruzione (Decreto Ministeriale del 31 luglio 2007)
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio le 18 dicembre 2006 relative a competenze chiave per l'apprendimento permanente G.U. Unione Europea 30/12/2006
- J. Bruner "Il linguaggio del bambino", Armando,1991 Roma.
- Articolo: "Nuove Indicazioni e scuola dell'infanzia" (Giancarlo Cerini)
- Articolo "Ecco le Nuove Indicazioni" (Mauro Ceruti)
- L. S.Vygotsky,"Pensiero e Linguaggio" Giunti Barbera, 1984 Firenze.
- M: Montessori, La mente del bambino, Garzanti , 1999 Milano.
- L. Camaioni, P.Di Blasio "psicologia dello sviluppo" Il Mulino 2007 Bologna.



